Cronaca - *Famiglia nel bosco, i consulenti al Tribunale: "Ripristinare subito il nucleo familiare"*

L'Aquila - 15 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Depositata la relazione dei periti della difesa: l'assenza di abusi e il trauma della separazione rendono necessario il ritorno dei figli dai genitori per evitare danni permanenti alla salute mentale dei piccoli.**

Si aggrava il dibattito legale e psicologico intorno alla vicenda della cosiddetta "famiglia nel bosco". I consulenti di parte, Tonino Cantelmi e Martina Aiello, hanno depositato lo scorso 3 aprile una relazione tecnica presso il Tribunale dei minorenni dell'Aquila, chiedendo un cambio di passo immediato nella gestione dei bambini. Secondo i periti, la "acclarata assenza di condotte pregiudizievoli in capo alla madre (abusi o maltrattamenti), la documentata persistenza degli effetti traumatici derivanti dalla separazione dei minori dalle figure genitoriali, nonché le constatate difficoltà degli incontri da remoto ed in presenza, rendono urgente ed improcrastinabile il tempestivo ripristino del nucleo familiare, quale misura necessaria e prioritaria ai fini della tutela della loro salute psicologica". Gli esperti mettono in guardia le autorità giudiziarie sui pericoli derivanti dall'attuale allontanamento, sottolineando come la burocrazia e la distanza stiano compromettendo l'equilibrio dei minori. Nella relazione viene, infatti, evidenziato che "il protrarsi dell'attuale assetto relazionale e operativo, privo delle necessarie misure di accompagnamento e di tutela, mantiene la risposta traumatica nei minori e configura un fattore di rischio clinicamente rilevante per l'insorgenza di ulteriori e documentabili danni alla salute mentale dei bimbi". Una posizione netta che punta a scardinare l'attuale assetto cautelare in favore di un ricongiungimento rapido per scongiurare conseguenze cliniche irreversibili.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Aprile 2026